

TANGENZIALE ESTERNA ■ IERI LA CONFERMA
SUI FINANZIAMENTI DA OLTRE 1 MILIARDO

I soldi ci sono, la **Tem** avanza in vista di Expo

ANDREA SOFFIANTINI

La copertura finanziaria c'è, nei termini previsti dalla legge: il 31 dicembre. Così la Tangenziale esterna di Milano (che interessa dieci comuni del Lodigiano) potrà incassare anche il finanziamento statale di 330 milioni di euro previsto dalla Legge di stabilità. E a quel punto il cerchio, quello dei conti, si chiuderà, considerato l'ok al finanziamento di 975 milioni deliberato mercoledì scorso dalla Cassa depositi e prestiti. Il punto sui conti economici della

tangenziale (il cui costo previsto è di 1,6 miliardi di euro) è stato fatto ieri a Milano dall'amministratore delegato e dal direttore finanziario di **Tem**, Stefano Maullu e Roberto Gregori. Il finanziamento della Cassa depositi e prestiti sarà così ripartito: 500 milioni saranno sottoscritti su provvista della Bei (la Banca europea investimenti); 125 su provvista propria della Cdp; 200 saranno assicurati dall'intermediazione a favore delle banche tramite la Bei; 150 dall'intermediazione della raccolta postale. A questi 975 milioni si aggiungeranno i contributi delle banche, stimati in 275 milioni di euro. Il finanziamento complessivo sarà

dunque di 1.250 milioni. I 700 milioni della Bei, unitamente all'incremento delle quote del Gruppo Gavio e di Banca Intesa (gli azionisti che controllano **Tem**) garantiranno dunque la copertura finanziaria dell'opera, condizione indispensabile per l'accesso al contributo statale di 330 milioni di euro. Il closing finanziario arriverà lunedì: le quote dei finanziamenti andranno ad aggiungersi ai 580 milioni degli azionisti (465 dell'attuale capitale sociale, 115 di prestito subordinato). Il piano dei finanziamenti sarà approvato il 20 dicembre dal nuovo assetto azio-

nario di Tangenziale Esterna Spa, in cui la **Tem** (Tangenziali esterne di Milano) è ora al 47,7 per cento e nella quale il Gruppo Gavio, attraverso la Satap, e Intesa San Paolo detengono rispettivamente il 32 e il 17,5 per cento delle quote.

Tutto sembra dunque procedere nel rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrà essere completata per maggio 2015, in coincidenza con l'inizio dell'Expo. Il tracciato della **Tem** si estenderà per circa 33 chilometri ad Est di Milano, sarà interconnesso con le autostrade A4 e A1 e rivestirà, in quanto breccella di collegamento con l'area urbana di Milano, un ruolo fondamentale per la funzionalità della nuova autostrada Brebemi.

**MAXI OPERA** Uno dei grandi cantieri della **Tem** ripresi da un elicottero